

Le Torbiere immortalate dal web

È stata riattivata, con una pioggia di like, la pagina Facebook dedicata alla Riserva. A breve sarà anche lanciato un concorso fotografico aperto a tutti gli appassionati

ISEO Da quando il presidente della Riserva Naturale Torbiere del Sebino ha cominciato ad invitare il popolo del web a «cliccare» sulla pagina Facebook dedicata all'area naturalistica si sono accumulati sempre più «like», tanto che ad oggi sono più di 2.500. E questo è solo uno degli stimoli che Edilberto Rinaldi vuole lanciare alla comunità: «Il mio primo obiettivo era quello di riattivare la pagina Facebook, con la quale credo si possano raggiungere più persone possibile e, grazie alla comunicazione in tempo reale, si possono dare informazioni in modo continuo e costante. Prima questo strumento non era capito, ma secondo me è fondamentale aumentare la sensibilità ambientale. I risultati infatti stanno arrivando».

Dopo i primi timori che fosse una «modalità di comunicazione troppo giovane», così spiega Rinaldi, lo stesso ha cominciato a inserire nella pagina anche i divieti (per esempio quello di entrare nella Riserva con il cane) e le norme (l'accesso solo a piedi ed il pagamento del ticket) ricordando a chi decide di intraprendere una visita, che entra in una Riserva e non in un parco. Dal web, vista la facilità di comunicazione, però non sono arrivati solo «mi piace» ma anche commenti negativi: è di qualche giorno fa il messaggio di una mamma che non ha potuto visitare le Torbiere con i suoi figli perché i sentieri ed i ponticelli non sono adatti ad una carrozzella. Il percorso per disabili è stato

creato ma è un tratto breve, posto all'inizio del percorso sud. Oppure c'è stato chi ha scritto: «Uno spazio in cui l'uomo deve chiedere "umilmente" permesso per entrare?». «Quando si fanno delle scelte, come quelle di portare avanti e tutelare una Riserva, non si può accontentare tutti -ribadisce il presidente -, soprattutto non abbiamo a che fare con un parco. Nel frattempo, ci limitiamo ad accettare ciò che la natura ci offre, ovvero buche, pozze di acqua, rami spezzati e gradini fatti di sassi. La strada per aumentare la sensibilità è ancora lunga, soprattutto quando l'uomo pensa di poter fare quello che vuole, visto che le Torbiere». Intanto l'ente si sta attrezzando anche per indire un concorso fotografico, aperto a tutti gli appassionati di natura che hanno già cominciato a interagire con la pagina dedicata alla Riserva Naturale Torbiere del Sebino. «Il concorso avrà un regolamento che stiamo definendo e le immagini dovranno pervenire in un determinato modo - continua Rinaldi -. Intanto, tutti coloro che hanno qualcosa da dire e da suggerire possono utilizzare il web, un modo contemporaneo di affrontare gli argomenti, che non sono sempre futili». Negli ultimi giorni, vista la primavera che avanza, si sono susseguite immagini e segnalazioni da parte di «amici» delle Torbiere, di avvistamenti di numerosi uccelli nidificatori, immortalati in immagini e postati sul web.

Veronica Massussi



Nella natura

■ Nelle immagini alcuni suggestivi scorci della Riserva Naturale Torbiere del Sebino. A breve sarà lanciato un apposito concorso fotografico, con regole definite, dedicato a tutti gli appassionati. Intanto si raccolgono suggerimenti e commenti attraverso la pagina Facebook

